

Scontro Bankitalia-Fiat Banche e Industrie: da via Nazionale una dura risposta a Romiti

ROMA Si fa sempre più incandescente il clima attorno alla discussione sul tema della separazione tra banche e industrie, sulla possibile introduzione - cioè - di precise norme che vincolino l'entrata di capitali "non bancari" negli istituti di credito a tutela della correttezza degli impieghi e, a monte, dei risparmiatori. Per il momento l'unico testo di legge su cui discutere è quello presentato dal Pci alla Camera. Insieme alla precisa indicazione della Banca d'Italia che chiede al governo di fissare precise norme in grado di arginare il controllo industriale sulle banche. A queste proposte ora, è stato annunciato, si dovrebbero affiancare un disegno di legge della Democrazia cristiana e una proposta del governo che sarebbe in corso di definizione al ministero del Tesoro.

Ma, appunto per il momento da parte della maggioranza e dello stesso mondo industriale prosegue un serrato dibattito attraverso organi di stampa. Proprio lunedì si registrava il duro intervento (esattamente nello stile che lo ha reso famoso) di Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat aveva detto in sostanza se non ci permetteranno di comprare banche in Italia lo faremo all'estero aggiungendo «Sono dispiaciuto nel vedere che una contrapposizione di idee sta degradando al punto di dubitare della indipendenza di giudizio di uomini come Guido Carli e Mario Monti». La Banca d'Italia non era chiamata direttamente in causa ma solo per rispetto formale. E da via Nazionale la risposta non si è fatta attendere ed ha puntigliosamente ricordato che nelle sue dichiarazioni (ricostituite in un articolo del Corriere della Sera) «nessuna allusione è stata fatta da dirigenti dell'istituto nei confronti di nessuno di coloro che partecipano al dibattito in corso, tantomeno nei confronti di personalità verso cui la Banca d'Italia nutre rispetto, stima e gratitudine».

Ma, appunto per il momento da parte della maggioranza e dello stesso mondo industriale prosegue un serrato dibattito attraverso organi di stampa. Proprio lunedì si registrava il duro intervento (esattamente nello stile che lo ha reso famoso) di Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat aveva detto in sostanza se non ci permetteranno di comprare banche in Italia lo faremo all'estero aggiungendo «Sono dispiaciuto nel vedere che una contrapposizione di idee sta degradando al punto di dubitare della indipendenza di giudizio di uomini come Guido Carli e Mario Monti».

Fuoco incrociato Psi e Dc. Il Pci: «Serve una riforma vera»

Tempesta sul vertice Fs

Un terremoto sta scuotendo i vertici delle Fs. E un fuoco incrociato che coinvolge socialisti democristiani e che ha sullo sfondo tentativi di privatizzazione. Non c'è posto per i diritti degli utenti calpestati da un sistema malfermo. Libertini annuncia un disegno di legge del Pci teso a rendere le Fs una vera e propria impresa moderna. Intanto nuove accuse dei sindacati al governo per la vertenza trasporti.

ROMA Ministro dei Trasporti un paio d'ore fa ha detto in carica l'espèce d'un matin nel traballante governo Fanfani e certamente non aiutato da quel cognome che rischia di risultare un po' ironico di fronte agli incipienti scoppi di Cobas. Ora il settimanale Epoca lo ha rispolverato indicando come probabile futuro presidente delle Fs in sostituzione di Ligato. Ma in realtà sono molto più vasti e complessi i giochi di potere attorno alle ferrovie che recentemente hanno fatto riuscire da qualche cilindro della Dc Giovanni Travaglia. C'è anche chi ha fatto il nome di Zamberletti. Setton della Dc scapitano di fronte all'at-

fanno parte di una precisa e articolata politica tesa a piazzare il Psi in una fetta decisiva del mondo dei Trasporti per ritornare ad albori di signoriana memoria oppure a barattare questo obiettivo con qualche altro piazzamento negli enti pubblici. La guerra dei socialisti è senza tregua. Sullo sfondo di questo vero e proprio terremoto "appetit" da parte dell'In su quell'enorme torta di miliardi costituita dal patrimonio delle Fs e sullo stesso esercizio. In questo mondo le ferrovie verrebbero privatizzate. Sulle Fs e fuoco incrociato. E l'obiettivo al quale di fatto i vari colpi appaiono e quello del commissariamento. È un unico modo infatti per combinare i vertici dell'ente prima della loro naturale scadenza prevista tra due anni. Falca in questo caso il ministro Santuz a battere si contro il commissariamento e a presentare un suo disegno di legge che sembra sia già pronto e in base al quale il attuale consiglio di amministrazione avrebbe compiti di indirizzo e controllo e non di gestione. Vogliamo poi un vertice snello e autorevole di tipo in-

Che bisogna cambiare, il Pci lo ha detto da tempo. «Puntiamo - dice il senatore Lucio Libertini responsabile della commissione Trasporti del Pci - ad un grande rilancio delle ferrovie. Siamo per questo contrari ad ogni commissariamento che metterebbe sotto sequestro l'azienda e avventurosi processi più incontrollati tanto più se ciò avviene insieme con i pesanti tagli della Finanziaria. Lavoriamo in vece per realizzare un forte rilancio degli investimenti e rinnovare radicalmente la gestione dell'ente». Questo secondo obiettivo il Pci pensa che possa essere raggiunto con l'approvazione di una legge di pochi articoli che modifichi quella attuale di riforma del ente (la 210) rimuovendo tutti i retaggi ministeriali. I pacci che impediscono alle Fs di funzionare come una vera impresa «Siamo contrari - ad oggi ancora Libertini - ad ogni allargamento del consiglio di amministrazione che però vogliamo ricondurre a compiti di indirizzo, programmazione e controllo e non di gestione». Vogliamo poi un vertice snello e autorevole di tipo in-

Pininfarina e i contratti

«Senza regole generali non si tratta nemmeno» Lite anche con Bassetti

MILANO Senza un accordo sulle regole generali che definiscano i rapporti con i sindacati non sarà possibile aprire i negoziati per il rinnovo dei contratti. Un presidente della Confindustria particolarmente ruvido ha esordito così di fronte alla platea dei rappresentanti delle Camere di commercio estere ed italo estere in Italia. Le banche italiane di fronte al mercato del 1992? «Hanno le ali tarpatte perché lo Stato non le lascia licenziare e ristrutturare». La classe politica? «Tutto funziona sicuramente meno peggio di prima. Non manca di intelligenza Figaroli che si intendono (è Roma ndr) anche di quello che non capiscono». Il ministro Fern ed il limite di velocità? «Un provvedimento antistonico perché non si può bloccare il uomo proeso sempre al superamento delle barriere». Non è mancata una battuta per la Cgil. Qui Pininfarina sembra avvicinarsi a un po' alla linea degli accordi separati. «Non ci sembra che la risposta giusta alle esigenze della società e dell'impresa sia quella di una grande confederazione sia dando da qualche por-

BORSA DI MILANO

MILANO Per mezza mattinata è temuto davvero. Gli scambi in Borsa sono ripresi sulla falsariga di quelli del altro giorno, con truppe di venditori fronteggiate da timidi compratori disposti a farsi avanti solo in presenza di drastici tagli di prezzo. Dopo un ora di scambi l'indice Mib accusava una caduta di oltre il 2%, un livello preoccupante, dopo il quale 3% verso l'altro giorno. L'ondata delle vendite ha influito con particolare insensatezza sulla Fiat ordinaria (che hanno

AZIONI

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %, Valore. Lists various stocks like ALIMENTARI AGRICOLE, CHIMICHE IDROCARBURI, ASSICURATIVE, BANCARIE, COMMERCIO, COMUNICAZIONI, ELETTROTECNICHE, FARMACI, etc.

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Cont., Term. Lists convertible bonds like BONIFIN 91 CV 6.5%, BENETTON 91 CV, etc.

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Quotaz. one. Lists restricted market items like AVIATOR, BCSA SUBALP, BBA, etc.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, ler, Prec. Lists bonds like MEDIO FIDIS OPT 13%, AZ AUT F S B3 90 IND, etc.

I CAMBI

Table with columns: Denaro, Valore. Lists exchange rates for DOLLARO USA, FRANCO SVIZZERO, etc.

ORO E MONETE

Table with columns: Denaro, Valore. Lists gold and silver prices like ORO FINE IPER GRI, ARGENTO PER KGI, etc.

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Quotaz. one. Lists restricted market items like AVIATOR, BCSA SUBALP, BBA, etc.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %, Valore. Lists government securities like BTP 27890, BTP 27890 10.5%, etc.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Valore, Prec. Lists investment funds like AZIONARI, IMICAPITAL, FIDUCIARIO, etc.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Valore, Prec. Lists investment funds like AZIONARI, IMICAPITAL, FIDUCIARIO, etc.